

Pagamento competenze Commissariali

Il pagamento delle competenze del Commissario straordinario è definito dal d.p.c.m. del 8 aprile 2011, nel quale sono stabiliti i criteri per la corresponsione dei compensi e che tale compenso lordo, più gli oneri riflessi dovuti sui compensi, deve gravare sulle risorse finanziarie dell'Accordo di Programma; inoltre viene comunicato che i pagamenti devono essere autoliquidati dallo stesso utilizzando una parte dei fondi stanziati per gli interventi.

A partire dal 1 gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, è previsto all'art. 15, commi 2 e 3, che i compensi dei Commissari straordinari siano ridotti. Con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, del 9 febbraio 2012, è stato comunicato che il compenso dei Commissari ammonta ad un parte fissa massima di 50.000 € annui, cui andrà in seguito aggiunta una parte variabile, sempre di un massimo di 50.000 €, da determinare sulla base del raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi.

Nel rispetto di queste di queste regole, si è provveduto ad autoliquidare, dopo l'ultima rata 2011, le rate trimestrali 2012 sulla base della cifra lorda fissa annua di 50.000 €, in attesa di indicazioni del Ministero dell'Ambiente sulle modalità di determinazione della parte variabile del compenso commissariale.

Al 31 dicembre 2012, dopo oltre un anno dalla emanazione della legge, non è pervenuta alcuna comunicazione a riguardo, in assenza della quale il Commissario si regolerà secondo le prassi consolidate nella materia.

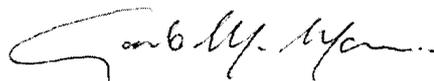
Rendiconto contabilità speciale

I fondi dell'AdP sono gestiti tramite contabilità speciale intestata al commissario straordinario, ai sensi degli articoli 8 e 10 del dpr 367/94, aperta il 4 aprile 2011 con n. 5580 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano.

Ai sensi degli artt. 11-15 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, si è provveduto in data 24 gennaio 2012, entro i termini previsti dal citato decreto legislativo, a trasmettere all'Organo di controllo il rendiconto amministrativo e contabile della contabilità speciale commissariale per il 2011 per i controlli previsti; in base all'art. 11, comma 3, del citato decreto legislativo, il rendiconto è stato trasmesso agli uffici preposti di Regione Lombardia.

Con nota del 18 settembre 2012, l'Organo di Controllo regionale ha trasmesso la relazione inerente l'attività di controllo alla Corte di Conti, alla sezione regionale della Corte dei Conti, alla Ragioneria generale dello Stato ed al Ministero dell'Ambiente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. Carlo Maria Marino)



PAGINA BIANCA



Il Commissario straordinario delegato per la Regione Marche

Decreto legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2011

RELAZIONE ANNUALE DEL COMMISSARIO

ex COMMA 3, ART. 2 DEL DPCM DEL 9 MARZO 2011

Febbraio 2013

RELAZIONE ANNUALE – (1 gennaio - 31 dicembre 2012)
Comma 3, Art. 2 del DPCM 9 marzo 2012 di Nomina del Commissario
(Registrazione 14/06/2011)

1) SOMMARIO

Le attività previste nell'anno 2012 sono state realizzate in conformità con il cronoprogramma predisposto, che ha subito ritardi soltanto per la mancata disponibilità di risorse finanziarie.

Le criticità sono rappresentate principalmente

dalla mancata assegnazione delle risorse finanziarie, per cui sono state impegnate soltanto quelle disponibili, come si evince dalla presente relazione, attraverso la stipula di Convenzioni con gli Enti regionali, i cui interventi sono stati giudicati prioritari sulla base di una graduatoria che la Regione ha trasmesso al Ministero.

Ma si è fatto di più: Convenzioni ulteriori sono già state stipulate anche con gli altri Enti regionali beneficiari del finanziamento CIPE di circa 13 milioni, non ancora versato nella Contabilità speciale, convenzioni che saranno immediatamente operative solo nel momento in cui ci sarà la disponibilità finanziaria;

dalla urgente revisione tramite un Accordo integrativo, da promuovere attraverso il Comitato di indirizzo e controllo, la cui convocazione la Regione deve ancora richiedere al Ministero;

dalla poca chiarezza dei meccanismi che sono alla base del funzionamento delle varie Strutture commissariali operanti a livello nazionale.

Punti di forza sono rappresentati principalmente

dalla confortante collaborazione ed armonia tra il Commissario e la Regione Marche, che facilita la programmazione, il superamento di difficoltà e il pronto avvio degli interventi;

dalla determinazione che la stragrande maggioranza degli interventi è e sarà realizzata tramite la progettazione interna agli Enti regionali, come previsto dalle norme, per cui oltre il 90% delle risorse finanziarie verrà utilizzata per la realizzazione degli interventi e andrà a beneficio esclusivo del territorio, nella consapevolezza che nella mitigazione degli effetti del dissesto idrogeologico si interviene sulla sicurezza dell'incolumità e delle sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente e delle attività produttive e sullo sviluppo economico;

dalla certezza derivante dalla programmazione effettuata, che ogni ulteriore disponibilità finanziaria, fino alla copertura di quanto previsto dall'Accordo, circa 33 milioni solo di provenienza statale, troverà immediata utilizzazione e cantierizzazione di tutti gli interventi;

dalla possibilità di coinvolgere strutture regionali, prime fra tutte le Università delle Marche, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi.

2) INTRODUZIONE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2011, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 giugno 2011 al sottoscritto Prof. Antonio Senni è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato I all'Accordo Di Programma (di seguito AdP) finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Marche, sottoscritto in data 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito Ministero) e della Regione Marche (di seguito Regione), ai sensi di quanto previsto dal comma 240 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 291, che prevede una copertura finanziaria del fabbisogno per gli interventi di complessivi € 56.427.838,75 di cui € 35.900,00 di copertura finanziaria da parte del Ministero e € 20.527.838,75 da parte della Regione.

3) **ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012**

- Raccolta di norme e di documentazione

Sono continuate le attività di conoscenza delle problematiche connesse all'incarico sia a livello delle amministrazioni centrali sia della Regione e degli altri Enti locali, Comunità montane comprese ed una attività di raccolta, consultazione e approfondimento delle norme, dei provvedimenti e documentazione connessi con i contenuti dell'AdP.

- Organizzazione della struttura commissariale

Al fine di dotare la struttura commissariale delle culture, delle professionalità e delle esperienze indispensabili alla corretta, proficua ed efficace realizzazione delle attività in programma si è svolta una selezione di esperti nei settori tecnico, amministrativo-contabile e giuridico. Nel rispetto delle indicazioni, delle prescrizioni e dei limiti fissati dal Ministero (MATTM) finora sono stati individuati e contrattualizzati

– ... Sig.ra Lucia Pafundi, funzionario MATTM, quale referente contabile ed amministrativo;

Ing. Rosario Previti, funzionario del MATTM, quale referente tecnico;

Avv. Francesco Rosi, quale referente giuridico, dopo espletamento di regolare procedura selettiva.

Raccolta di norme e di documentazione

È proseguita l'attività di raccolta, consultazione e approfondimento delle norme, dei provvedimenti e documentazione connessi con i contenuti dell'AdP nonché le disposizioni regionali in materia.

Consultazione degli altri Commissari da tempo nominati

Si è ulteriormente intensificato il rapporto di collaborazione e di consultazione degli altri Commissari, già da tempo nominati e che avevano avviato, consolidato e percorso le attività rispetto l'attuazione degli AdP nelle varie Regioni, al fine di far tesoro delle esperienze, delle problematiche incontrate e delle soluzioni intraprese.

Perfezionamento dei contatti con la Regione, con gli Enti locali e con il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche dell'Emilia Romagna e Marche

Aggiornamento del cronoprogramma degli interventi

ASPETTI GIURIDICI

Gli aspetti giuridici vengono affrontati e definiti a mano a mano che si presentano durante il corso delle attività di realizzazione degli interventi contenuti nell'AdP.

ATTIVITA' SVOLTE NELL I E II TRIMESTRE DEL 2012

Come già rendicontato nella precedente relazione dell'anno 2011, il Commissario Straordinario, previa fattiva collaborazione avviata in incontri precedenti con gli Enti locali interessati dagli interventi da realizzare, ovvero con gli uffici competenti della Regione ma anche con i relativi uffici delle Provincie e dei vari Comuni territorialmente interessati nonché del Provveditorato OO.PP., ha redatto e quindi consegnato il Cronoprogramma Generale Annualità 2011-13 ed il Cronoprogramma di dettaglio Annualità 2011, all'interno del quale si evidenziava il concordato avvio di procedure di gara entro l'anno 2011 per complessivi n. 26 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 17.400.000,00.

Parimenti il Commissario ha consegnato una specifica relazione inerente i criteri previsti per la procedura di selezione degli Enti Attuatori degli interventi del programma, che si basa sulla analisi dei riscontri ottenuti nel corso degli incontri avuti con il sistema locale Regione/Provincie/Comuni, in particolar modo prendendo a riferimento i temi inerenti la celerità nella attuazione e la qualità degli interventi da realizzare, nonché le necessità di ottimizzazione della spesa.

Giova osservare che da tali incontri tecnici bilaterali intercorsi, si è potuto inoltre riscontrare che per gran parte degli interventi previsti è possibile procedere all'attuazione degli stessi avvalendosi quasi esclusivamente di risorse interne agli stessi Enti locali, con conseguenti non trascurabili risparmi di spesa.

Quindi, per una efficace attuazione dei singoli interventi, il Commissario ha comunicato la propria intenzione di predisporre, in condivisione con la Regione Marche, una Bozza di "Atto di Convenzionamento" tra Commissario, Regione ed Ente Attuatore, che contenga tutte le modalità specifiche per la gestione delle varie fasi inerenti l'attuazione di ciascun intervento, osservando al riguardo che a seguito della stipula delle convenzioni, si sarebbe reso necessario procedere con l'erogazione dei primi finanziamenti agli Enti Attuatori, sulla base delle disponibilità di cassa di cui alla contabilità speciale, che a quel momento erano però ancora limitate al versamento effettuato con provvedimento del 23 giugno 2011, per un importo di € 569.023.88, comunque poco significativo ai fini dell'attuazione di quanto previsto.

In seguito, al fine di provvedere a quanto sopra ed in vista dell'attivazione delle gare di appalto previste entro fine anno 2011, tenuto conto delle tempistiche definite all'interno del Cronoprogramma di cui sopra, il Commissario Straordinario con propria nota prot. 0037/2011/U del 17 ottobre 2011 ha chiesto al MATM di poter introitare in contabilità speciale una prima erogazione dei fondi stanziati all'Art. 2, comma 240 l. 23 dicembre 2009 n. 191, a copertura della Annualità 2011, per un importo complessivamente stimato in € 17.400.000,00.

Con la stessa nota si è inoltre chiesto di avere conferma della disponibilità delle somme qui richieste, anche in virtù del fatto che con la stipula delle Convenzioni si sarebbe avviato tutto il processo attuativo dell'Accordo con le relative obbligazioni finanziarie.

Purtroppo tale nota non ha avuto significativi esiti per cui il Commissario nel corso del 2011 non ha ricevuto le somme richieste né parte significativa delle stesse. Parimenti nell'anno 2011 non risultano comunicazioni in merito alla conferma della disponibilità delle somme né in merito ai possibili tempi di erogazione.

Ragion per cui il Commissario non ha potuto procedere nel corso del 2011 con le attività previste, in quanto le stesse sono inevitabilmente vincolate alla disponibilità di copertura economica degli interventi da attuare. In assenza di tale copertura economica, il Commissario non è stato pertanto materialmente in condizione di poter procedere con quanto invece già da tempo programmato.

In merito alla disponibilità di risorse, solo verso la fine del 2011, previa verifica della disponibilità in Contabilità speciale, il Commissario ha potuto verificare l'avvenuto versamento con provvedimento del 15 dicembre 2011 per un importo di € 2.544.521,71, quindi per complessivi Euro 3.113.545,59.

Inoltre, a seguito della riunione del 30 gennaio 2012 indetta dal Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente, dr. Antonio Strambaci, relativa all'assegnazione risorse ex art.33, comma 3, L. 183/2011, si è appreso anche dell'avvenuto impegno a favore dell'ADP MATTM - Regione Marche di ulteriori Euro 2.017.081,03.

La disponibilità delle somme versate, nonché la prevedibile disponibilità delle somme impegnate, ha permesso quindi al Commissario di riavviare la fase di attuazione delle attività previste, anche se l'entità di tali somme comunque non permetteva di attuare quanto previsto ma imponeva inevitabilmente la necessità di operare tra gli interventi aventi prossima cantierabilità una forte selezione.

Pertanto, si è preso poi atto della comunicazione in data 20 febbraio 2012 dell'Assessore alla Difesa del Suolo della Regione Marche al MATTM, conseguente alla citata riunione del 30 gennaio 2012, contenente la tabella degli interventi relativi alla Regione Marche compilata nei campi indicati dal Ministero per la definizione di criteri di riparto delle risorse in oggetto. In tale tabella i vari interventi vengono ordinati singolarmente secondo priorità definite a partire dal grado di cantierabilità e dall'importanza delle opere rispetto al rischio idrogeologico.

Sulla base di tale tabella e considerando le priorità espresse, si è convenuto con la regione Marche di avviare le fasi di attuazione del programma selezionando allo scopo i primi interventi in elenco fino alla concorrenza dell'importo complessivo delle somme disponibili e delle somme impegnate. Ciò di fatto ha condotto alla individuazione dei primi 12 interventi indicati quindi come maggiormente prioritari.

Ragion per cui in data 24 febbraio 2012 si è proceduto ad Ancona, presso la sede del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile - P.F. Difesa del suolo e risorse idriche della Regione Marche, ad un incontro con i rappresentanti degli Enti locali territorialmente interessati ai 12 interventi maggiormente prioritari.

Gli Enti territoriali beneficiari dei finanziamenti sono stati rappresentati da componenti dei propri organi istituzionali e/o da funzionari delle competenti strutture tecniche. I 12 interventi prioritari sono specificati nella seguente tabella:

Provincia	Comune	Località	Titolo dell'intervento	Importo intervento	Livello priorità
AN	Genga	Gola di Frasassi FRANA CROLLO R4	Disgaggi e barriere paramassi	400.000	1
AP	Acquasanta Terme	Quintodecimo - in perimetraz FRANA CR = R4	Disgaggi, barriere (cofinanz. ANAS)	300.000	2
PU	Acqualagna - Fermignano	Gola del Furlo - crolli R4 F-05-1136/F-05-1099	Opere di protezione fenomeni di crollo	100.000	3
PU	Piobbico	M. Montiego-capol FRANA R3-R4	Consolidamento e riqualif ambientale versante a monte capoluogo+ studio crollo M. Montiego	200.000	4
FM	Lapedona	Centro storico - versante nord FRANA R4	Consolidamento e riduzione rischio idrogeologico	700.000	5
PU	Borgo Pace	Capoluogo - T. Auro FRANA RIPA FLUV R3	Riduzione rischio idrogeologico	300.000	6
MC	Fiumi Chienti e Potenza	Chienti: Civitanova, Corridonia, Tolentino (R4, R3); Potenza: Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Treia, Pollenza, San Severino, Fiuminata (R4, R3)	Opere di difesa spondale, risagomatura e pulizia alveo, manutenzione argini esistenti	600.000	7
AP	Fiume Tronto	Spinetoli ESOND E3	Riparazione argine	400.000	8
FM	Campofilone	Ponte Nina - Rio Canale ESOND R3	Messa in sicurezza idraulica foce	300.000	9
FM	Torre San Patrizio	Cupaggio FRANA R3	Consolidamento versante e sistemazione idrogeologica	300.000	10
FM	Montefortino	Capol - Via Circonvallazione ESOND R4	Opere di sostegno, difesa spondale	400.000	11
AP	Force	Versante Ovest di Montetorre FRANA R3	Completamento lavori di somma urgenza per la riduzione del rischio	1.500.000	12

Durante gli incontri, gli Enti territoriali hanno fornito al Commissario, per l'intervento o gli interventi di loro competenza, informazioni relative ai seguenti aspetti:

- descrizione delle opere da eseguire;
- esistenza di eventuali lavori già fatti nel sito;
- stato attuale della progettazione;
- possibilità di realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo dell'incentivo ex art. 92 c. 5 D.Lgs 163/2006;
- tempistica di attuazione;
- necessità di espropri e occupazione suoli;

- necessità di indagini specialistiche.

Sono stati inoltre esaminati, laddove prodotti, gli elaborati progettuali disponibili).

Gli esiti di tali incontri, su cui ha positivamente influito quanto già rappresentato nel corso dei precedenti incontri del luglio 2011, possono essere considerati particolarmente soddisfacenti.

Infatti è stato possibile verificare che le varie ipotesi progettuali rappresentate si presentano in larga parte concettualmente condivisibili. Inoltre, specie in virtù di un importante supporto offerto dagli uffici tecnici sia della Regione che delle Province, si è potuto riscontrare che per gran parte degli interventi previsti è possibile procedere all'attuazione degli stessi avvalendosi in larga misura di risorse interne agli stessi Enti locali.

Inoltre, nel corso dei vari incontri è stato chiesto agli intervenuti di voler formalizzare la propria eventuale disponibilità a fungere in avvalimento da stazione appaltante, specificando con quale personale, interno alla propria o ad altre Amministrazioni pubbliche o esterno in rapporto di collaborazione libero professionale, intendevano svolgere le attività necessarie alla realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo, specificando anche le relative tempistiche connesse alle varie fasi della progettazione.

Contemporaneamente il Commissario, considerato che ai fini dell'attuazione del programma degli interventi e delle occorrenti intese con i soggetti pubblici interessati è necessario sottoscrivere con gli Enti Attuatori degli interventi una convenzione per regolare la tempistica di esecuzione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi ed i controlli e le verifiche sull'avanzamento dei lavori e sulla rendicontazione finanziaria, ha ritenuto utile definire una disciplina generale a cui fare riferimento nelle singole convenzioni di avvalimento, dando corso alla predisposizione dei seguenti documenti di riferimento:

- Linee guida relative a norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il MATTM e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
- Convenzione-Tipo di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi.

La predisposizione di tali documenti è stata curata dal Commissario in stretta collaborazione con l'ufficio del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile – P.F. Difesa del suolo e risorse idriche della Regione Marche, che ha potuto quindi visionare le bozze e proporre le proprie richieste di modifica.

Pertanto, anche in considerazione della comunicazione della Regione Marche, Assessorato alla Tutela e Risanamento Ambientale e alla Difesa del Suolo e della Costa prot. n. 839 del 15 maggio 2012, con cui si esprime formalmente la condivisione sugli schemi di convenzione proposti dal Commissario, lo stesso Commissario ha provveduto alla emanazione dei seguenti documenti, che di fatto definiscono e disciplinano le modalità di attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma:

Ordinanza n. 001/2012 del 18 maggio 2012 :

Collaborazione tecnica ed operativa del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile – P.F. Difesa del suolo e risorse idriche della Regione Marche.

Decreto n. 001/2012 del 18 maggio 2012 :

Approvazione delle linee guida relative a norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, e delle modalità di convenzionamento con gli enti avvalsi

Una volta definite le modalità di attuazione degli interventi, il Commissario ha dovuto però constatare che risultavano ancora soltanto impegnate dal MATTM le ulteriori somme per complessivi Euro 2.017.081,03. Considerato che sulla disponibilità delle stesse non si erano ancora avute indicazioni temporali da parte del MATTM, ha dovuto prendere atto che le stesse non potevano ancora considerarsi disponibili per l'attuazione degli interventi.

Ragion per cui il Commissario ha segnalato alla Regione Marche che occorre operare una selezione sugli interventi inizialmente individuati, sulla base di valutazioni di priorità e di urgenza, al fine di individuare gli interventi finanziabili sulla base delle esigue risorse al momento utilmente disponibili in contabilità speciale del Commissario.

Al riguardo si è svolta ad Ancona presso il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile – P.F. Difesa del suolo e risorse idriche della Regione Marche, un incontro tra il Commissario ed i rappresentanti regionali, nel corso della quale il Commissario ed i rappresentanti della Regione Marche hanno condiviso l'opportunità di dar corso alla selezione degli interventi da finanziare, nei limiti delle risorse utilmente disponibili, utilizzando a tal fine le indicazioni di priorità comunicate dall'Assessore regionale al MATTM con la citata comunicazione del 20 febbraio 2012.

Pertanto, e visto l'Allegato I all'Accordo di programma, sono stati individuati i seguenti interventi, qui indicati anche secondo codici concordati dal Commissario straordinario delegato e Regione Marche, quali prioritari e da realizzarsi nel territorio della Regione Marche sulla base delle risorse attualmente utilmente disponibili in contabilità speciale, nonché i relativi importi presunti:

- AN002A/10 - Comune di Genga (AN). Località Gola di Frasassi. Disgaggi e barriere paramassi. 400.000,00 Euro;
- AP012A/10 - Comune di Acquanova Terme (AP). Località Quintodecimo. Disgaggi e barriere. 300.000,00 Euro;
- PU039A/10 - Comune di Aqualagna-Fermignano (PU). Località Gola del Furlo. Opere di protezione fenomeni di crollo. 100.000,00 Euro;
- PU049A/10 - Comune di Piobbico (PU). Località M. Montiego-capol. Consolidamento e rivalut. ambientale versante a monte capoluogo + studio crollo M. Montiego. 200.000,00 Euro;
- FM024A/10 - Comune di Lapedona (FM). Località Centro storico – versante nord. Consolidamento e riduzione rischio idrogeologico. 700.000,00 Euro;
- PU040A/10 - Comune di Borgo Pace (PU). Località Capoluogo – T. Auro. Riduzione rischio idrogeologico. 300.000,00 Euro;
- MC031A/10 - Comuni di Civitanova, Corridonia, Tolentino, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati (MC). Località Fiumi Chienti e Potenza. Opere di difesa spondale, risagomatura e pulizia alveo, manutenzione argini esistenti. 600.000,00 Euro.

Per quanto sopra, si è ritenuto opportuno avviare quanto prima gli interventi sopra menzionati, per un importo complessivo presunto pari ad Euro 2.600.000,00. Per tali interventi le amministrazioni comunali o provinciali competenti per territorio sono state individuate dalla Regione Marche come soggetti competenti in via ordinaria.

In merito all'intervento indicato con codice MC031A/10, la Regione Marche, in accoglimento della richiesta formulata dall'ufficio del Genio Civile della Provincia di Macerata con nota prot. n. 16143 del 05/03/2012, ha chiesto al Commissario di scomporre l'intervento in questione articolandolo in tre distinti interventi e quindi di procedere con tre diversi appalti, considerando che l'articolazione proposta non attua un'artificiosa suddivisione dell'intervento in considerazione del fatto che i tre interventi interessano due corsi d'acqua e tre tratti ben distinti.

Al riguardo il Commissario ha condiviso, dal punto di vista funzionale, l'ipotesi di separare

l'intervento in tre distinti appalti, in considerazione che trattasi di fatto di lavorazioni interessanti tratti tra loro ben distinti.

Parimenti ha osservato che i tre interventi proposti riguardano territori comunali diversi da quelli rappresentati nell'intervento principale. Per tale motivo non può accogliere direttamente la richiesta, in quanto risulta tra i compiti del commissario anche quello di verificare che i progetti sottoposti al suo esame risultino conformi allo specifico intervento previsto dall'accordo di programma.

Ha suggerito pertanto ai rappresentanti regionali di sottoporre la modifica richiesta dal Genio Civile della Provincia di Macerata ad una prossima riunione del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" previsto dall'art. 8 del sopracitato Accordo, essendo questo l'unico organo previsto dall'accordo avente facoltà di poter operare rimodulazioni e/o riprogrammazioni dell'elenco degli interventi.

Solo a seguito dell'avvenuto benestare da parte di questo organo, il Commissario potrà dare seguito all'attuazione dell'intervento nelle forme e modi richiesti dalla Provincia di Macerata.

Il Commissario ed i rappresentanti di Regione Marche hanno anche condiviso sulla opportunità di dar corso alla selezione degli ulteriori interventi da finanziare, nei limiti delle risorse al momento impegnate dal MATTM, utilizzando a tal fine le indicazioni di priorità comunicate da Regione Marche al MATT con la citata comunicazione del 20 febbraio 2012.

Pertanto, vengono selezionati gli ulteriori seguenti interventi, successivi in termini di priorità a quelli sopra elencati, da finanziare non appena disponibili le somme al momento impegnate dal MATTM o, nei limiti di quanto possibile, previo utilizzo delle eventuali economie progressivamente generate:

- AP019A/10 - Comune di Spinetoli (AP). Località Fiume Tronto. Riparazione argine. 400.000,00 Euro;
- FM021A/10 - Comune di Campofilone (FM). Località Ponte Nina - Rio Canale. Messa in sicurezza idraulica foce. 300.000,00 Euro;
- FM028A/10 - Comune di Torre San Patrizio (FM). Località Cupaggio. Consolidamento versante e sistemazione idrogeologica. 300.000,00 Euro;
- FM027A/10 - Comune di Montefortino (FM). Località Capoluogo - Via Circonvallazione. Opere di sostegno, difesa spondale. 400.000,00 Euro;
- AP015A/10 - Comune di Force (AP). Località Versante Ovest di Montetorre. Completamento lavori di somma urgenza per la riduzione del rischio. 1.500.000,00 Euro;

la Regione Marche ha osservato che tali ulteriori interventi sono qui rappresentati in ordine progressivo di priorità.

Successivamente, come convenuto anche durante gli incontri del 24 febbraio 2012, le Amministrazioni interessate hanno provveduto ad inviare delle comunicazioni formali, attraverso cui hanno dichiarato con quale personale, interno alla propria o ad altre Amministrazioni pubbliche o esterno in rapporto di collaborazione libero professionale, intendevano svolgere le attività necessarie alla realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo, hanno specificato le relative tempistiche nonché trasmesso gli atti progettuali al momento prodotti.

Ciò ha permesso al Commissario, prima di dare corso alle relative procedure di avvalimento inerenti gli interventi di cui sopra, di verificare la correttezza e completezza degli atti al momento prodotti e sottoposti al suo esame.

Da ciò è stato possibile emettere o stipulare i seguenti ulteriori atti:

Ordinanze di avvalimento:

- Ordinanza n. 002/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento AN002A/10 - Avvalimento Comune di Genga (AN);
- Ordinanza n. 003/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento AP012A/10 - Avvalimento Provincia di Ascoli Piceno (AP);
- Ordinanza n. 004/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento PU039A/10 - Avvalimento Provincia di Pesaro Urbino (PU);
- Ordinanza n. 005/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento PU049A/10 - Avvalimento Comune di Piobbico (PU) e Provincia di Pesaro Urbino (PU);
- Ordinanza n. 006/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento FM024A/10 - Avvalimento Provincia di Fermo (FM);
- Ordinanza n. 007/2012 del 12/06/2012 :
 - Intervento PU040A/10 - Avvalimento C.M. Alto e Medio Metauro e Comune di Borgo Pace (PU);

Convenzioni di avvalimento:

- Convenzione del 18/06/2012 :
 - Intervento AN002A/10 - Commissario, Regione Marche e Comune di Genga (AN);
- Convenzione del 19/06/2012:
 - Intervento AP012A/10 - Commissario, Regione Marche e Provincia di Ascoli Piceno (AP);
- Convenzione del 19/06/2012:
 - Intervento PU039A/10 - Commissario, Regione Marche e Provincia di Pesaro Urbino (PU);
- Convenzione del 19/06/2012:
 - Intervento PU049A/10 - Commissario, Regione Marche, Comune di Piobbico (PU) e Provincia di Pesaro Urbino (PU);
- Convenzione del 19/06/2012:
 - Intervento FM024A/10 - Commissario, Regione Marche e Provincia di Fermo (FM);
- Convenzione del 19/06/2012:
 - Intervento PU040A/10 - Commissario, Regione Marche, C.M. Alto e Medio Metauro e Comune di Borgo Pace (PU);

Decreti

- Decreto n. 002/2012 del 29/06/2012 :
 - Intervento AN002A/10 - Approvazione progetto definitivo;
- Decreto n. 003/2012 del 09/07/2012 :
 - Intervento PU049A/10 - Approvazione progetto definitivo;

Infine si riferisce che, in caso di approvazione da parte del Comitato di indirizzo e controllo della richiesta avanzata da Regione Marche di suddivisione dell'intervento :

- MC031A/10 - Comuni di Civitanova, Corridonia, Tolentino, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati (MC). Località Fiumi Chienti e Potenza. Opere di difesa spondale, risagomatura e pulizia alveo, manutenzione argini esistenti, 600.000,00 Euro.

il Commissario provvederà in tempi brevi alla emissione delle relative Ordinanze di avvalimento e quindi alla stipula delle relative convenzioni.

Ciò permetterà pertanto al Commissario di aver di fatto impegnato le somme attualmente utilmente disponibili in Contabilità speciale.

Inoltre per tutti gli interventi inerenti le 6 convenzioni stipulate, nonché per gli interventi di cui alle prossime convenzioni relative all'intervento MC031A/10, si procederà all'attuazione degli stessi avvalendosi esclusivamente di risorse interne agli stessi Enti locali, con conseguenti non trascurabili risparmi di spesa.

Parimenti, il Commissario al momento sta valutando i progetti definitivi già presentati dai restanti enti avvalsi. Pertanto, previa verifica della correttezza e completezza degli atti al momento prodotti e sottoposti al suo esame, potrà presumibilmente a breve procedere con i relativi atti di approvazione, di fatto dando l'avvio concreto alla attuazione di questi interventi.

Infine, si allega il nuovo Cronoprogramma degli interventi, che sostituisce quanto presentato nel corso del Comitato di indirizzo e controllo del 28 luglio 2011, redatto sulla base di quanto concordato con la Regione Marche nel corso dell'incontro del 28 maggio 2012, di quanto a suo tempo formalmente proposto dal sistema locali Regione/Province/Comuni e conseguenti agli incontri tecnici interscambiati nonché da quanto di recente comunicato dalla Regione Marche con nota n. 854 del 25/05/2012 in merito agli interventi proposti ai fini del finanziamento di cui alla Delibera CIPE 20 gennaio 2012.

Si rappresenta che tale Cronoprogramma è stato redatto facendo riferimento agli interventi come elencati nell'Al.1 dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, non essendo ancora intervenuta alcuna modifica ufficiale dello stesso.

Ovviamente, le modifiche o correzioni apportate a tale elenco nel corso dell'ultimo Comitato di Indirizzo e Controllo si intendono integralmente recepite dal suddetto cronoprogramma.

ATTIVITA' SVOLTE NEL III TRIMESTRE DEL 2012

• Ulteriori Incontri con la Regione e gli Enti locali

Sono continuati gli incontri per la definizione delle attività di consultazione, collaborazione e programmazione con i vertici politici, amministrativi e tecnici della Regione e degli Enti locali.

Si sono affrontati specifici temi tecnico-programmatici con alcuni Sindaci di Comuni interessati a interventi non ancora oggetto di convenzione al fine di individuare procedure e soluzioni che potessero facilitare e ridurre i tempi di attuazione non appena disponibili le risorse finanziarie. Giova osservare che da tali incontri tecnici bilaterali interscambiati, si è potuto inoltre riscontrare che per gran parte degli interventi previsti è possibile procedere all'attuazione degli stessi avvalendosi quasi esclusivamente di risorse interne agli stessi Enti locali, con conseguenti non trascurabili risparmi di spesa.

- **Ripresa del progetto di coinvolgimento culturale di alcune Università marchigiane per lo studio delle attività di mitigazione del dissesto idrogeologico.**
- **Ulteriori incontri di coordinamento e armonizzazione delle procedure con i Commissari delle altre regioni**
- **Urgenza di convocazione del Comitato di indirizzo e controllo al fine della revisione degli interventi da realizzare con fondi regionali già inseriti dall'Accordo di Programma**

Si è insistito presso la regione sulla necessità ed urgenza di organizzare prima della fine dell'anno una riunione del Comitato di indirizzo e controllo (CIC), di cui all'art. 8 dell'Accordo di programma, al fine del superamento delle difficoltà e dalle distonie derivanti dal fatto che gli interventi previsti dall'Accordo di programma (AdP) da realizzare con finanziamenti regionali erano già in gran parte avviati prima della nomina del Commissario e quindi non inseribili nelle attività commissariali. Tali interventi vanno stralciati con decisione approvativa del CIC e sostituiti con altri interventi individuati da parte della Regione, non compresi nell'AdP, da realizzarsi con nuovi finanziamenti che la Regione sta individuando.

- **Predisposizione degli atti da sottoporre al Comitato di Indirizzo e Controllo del 11 luglio 2012**

Ai fini della predisposizione degli atti da sottoporre al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" previsto dall'art. 8 dell'Accordo, si sono predisposti i seguenti atti:

- Relazione del Commissario al Comitato d'Indirizzo e Controllo dell'11 luglio 2012

Redazione di una specifica relazione che illustra tutta l'attività svolta dal Commissario alla data del 11 luglio 2012, con indicazione dei vari incontri intercorsi con il sistema locale Regione/Province/Comuni, dei criteri previsti per la procedura di selezione degli Enti Attuatori degli interventi, della predisposizione di una disciplina generale per l'attuazione degli interventi ed in ultimo con la descrizione delle fasi di avvio della attuazione degli interventi al momento resi possibili viste le esigue disponibilità economiche.

- Cronoprogramma di attuazione degli interventi e del fabbisogno finanziario

Redazione del nuovo Cronoprogramma degli interventi, che sostituisce quanto presentato nel corso del Comitato di indirizzo e controllo del 28 luglio 2011, redatto sulla base di quanto concordato con la Regione Marche nel corso dell'incontro del 28 maggio 2012, di quanto a suo tempo formalmente proposto dal sistema locale Regione/Province/Comuni e conseguente agli incontri tecnici intercorsi nonché da quanto di recente comunicato dalla Regione Marche con nota n. 854 del 25/05/2012 in merito agli interventi proposti ai fini del finanziamento di cui alla Delibera CIPE 2/1 gennaio 2012.

Parimenti si fa presente che tale Cronoprogramma è stato redatto facendo riferimento agli interventi elencati nell'Al.1 dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, non essendo ancora intervenuta alcuna modifica ufficiale dello stesso.

Si osserva che in merito all'intervento indicato con codice MC031A/10, la Regione Marche, in accoglimento della richiesta formulata dall'ufficio del Genio Civile della Provincia di Macerata, ha chiesto al Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione dell'Accordo, di scomporre l'intervento in questione articolandolo in tre distinti interventi e quindi di procedere con tre diversi appalti, come di seguito indicato:

- MC031A-1/10 - Comuni di Macerata e Montecassiano (MC). Località Fiume Potenza. Lavori di manutenzione idraulica dal ponte di Sambucheto a valle del centro fiere di Villa Potenza. 169.000,00 Euro;
- MC031A-2/10 - Comuni di Corridonia e Macerata (MC). Località Fiume Chienti. Lavori di manutenzione idraulica nel tratto compreso tra la confluenza del Torrente Fiastra e la loc. San Claudio in comune di Corridonia. 200.000,00 Euro;

- MC031A/3/10 - Comuni di Recanati, Montelupone e Macerata (MC). Località Fiume Potenza. Lavori di manutenzione idraulica dalla confluenza del Monocchia a Sambucheto. 231.000,00 Euro;

Considerato che l'articolazione proposta non attua un'artificiosa suddivisione dell'intervento in considerazione del fatto che i tre interventi interessano due corsi d'acqua e tre tratti ben distinti, il Comitato in questione ha espresso il proprio parere favorevole sulla richiesta della regione Marche.

- **Incontri tecnici con Enti Territoriali beneficiari dei finanziamenti**

Nel corso delle giornate del 28, 30 e 31 luglio 2012, presso la sede del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile – P.F. Difesa del suolo e risorse idriche della Regione Marche, si sono svolti degli incontri con alcuni dei rappresentanti degli Enti locali territorialmente interessati agli interventi individuati quali maggiormente prioritari nel verbale di coordinamento e concertazione del 28 maggio 2012. Tali incontri si sono svolti alla presenza del Commissario e di alcuni componenti della struttura commissariale (ing. Previti, dott.ssa Pafundi), che hanno curato la predisposizione di tutti gli atti di competenza Commissariale e fornito nel corso degli incontri consulenza tecnica, amministrativa e contabile al Commissario. Tali incontri si sono svolti secondo un calendario concordato con la struttura regionale con la partecipazione del Referente Operativo Regionale per la Gestione dell'AdP dott. Smargiasso e dei funzionari regionali. Gli Enti territoriali beneficiari dei finanziamenti sono stati rappresentati da componenti dei propri organi istituzionali e/o da funzionari delle competenti strutture tecniche. Nel corso degli incontri si sono svolte le seguenti attività:

- Incontro informale, di carattere generale, tra la struttura commissariale ed il referente regionale, ai fini del coordinamento e della preparazione delle varie attività da svolgere in relazione ai successivi incontri calendarizzati con i rappresentanti degli enti locali.

- Incontro con i possibili Enti attuatori dei seguenti interventi:

- AP019A/10 - Comune di Spinetoli (AP). Località Fiume Tronto. Riparazione argine. 400.000,00 Euro;
(Provincia di Ascoli Piceno, arch. Rosati).
- FM021A/10 - Comune di Campofilone (FM). Località Ponte Nina - Rio Canale. Messa in sicurezza idraulica foce. 300.000,00 Euro;
(Consorzio di Bonifica Aso Tenna Tronto, ing. Del Papa, Sindaco di Campofilone sig. D'Ercoli)
- FM028A/10 - Comune di Torre San Patrizio (FM). Località Cupaggio. Consolidamento versante e sistemazione idrogeologica. 300.000,00 Euro;
(Provincia di Fermo, ing. Babini - ing. Trovarelli)

Tali incontri sono stati calendarizzati considerato che a quella data era divenuta concreta la possibilità di un ulteriore accredito al Commissario di finanziamenti da parte del Ministero dell'Ambiente.

Nel corso dei vari incontri sono stati illustrati ai possibili Enti attuatori i contenuti delle bozze delle ordinanze e delle convenzioni di avvalimento che potrebbero essere emanate e stipulate non appena avvenuto l'accreditamento a copertura di ogni singolo intervento.

Sono state quindi illustrate anche le modalità da seguire nelle successive fasi di attuazione degli interventi (redazione e approvazione progetti definitivi ed esecutivi, espletamento delle gare d'appalto, esecuzione dei lavori, pagamenti, etc.). Inoltre, nel corso dei vari incontri è stato chiesto agli intervenuti di voler formalizzare la propria eventuale disponibilità a fungere in avvalimento da stazione appaltante, specificando con quale personale, interno alla propria o ad altre Amministrazioni pubbliche o esterno in rapporto di collaborazione libero professionale, intendevano svolgere le attività necessarie alla realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo, specificando anche le relative tempistiche connesse alle varie fasi della progettazione.

- Incontro con l'Ente attuatore dell'intervento:
- AP012A/10 - Comune di Acquasanta Terme (AP). Località Quintodccimo. Disgaggi e barriere. 300.000,00 Euro;

(Provincia di Ascoli Piceno, arch. Rosati).

Nel corso di tale incontro si è proceduto alla definitiva verifica ed approvazione del progetto definitivo dell'intervento, avvenuto peraltro contestualmente all'incontro con l'emanazione del decreto n. 6/2012 del 30/07/2012.

- Incontro con l'Ente attuatore dell'intervento:
- PU040A/10- Comune di Borgo Pace (PU). Località Capoluogo – T. Auro. Riduzione rischio idrogeologico. 300.000,00 Euro;

(Comunità Montana Alto e Medio Metauro, geom. Dini, alla presenza anche del sindaco del Comune di Borgo Pace dott.ssa Pierantoni)

Nel corso di tale incontro si è proceduto alla verifica e discussione di alcuni aspetti tecnici e scelte progettuali relative all'intervento. In particolare, si è addivenuti alla redazione di un apposito verbale tra il Referente Operativo Regionale, Comunità Montana e Comune di Borgo Pace per mezzo della quale le parti firmatarie convengono di apportare al progetto trasmesso dalla Comunità Montana Alto e Medio Metauro (PU), in sede di progettazione esecutiva, alcune modifiche espressamente definite, che comunque mantengono invariati gli obiettivi dell'intervento, che resta finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico causato dall'erosione spondale del torrente Auro all'altezza del centro abitato di Borgo Pace.

Con il verbale di riunione di cui sopra si è proposto al Commissario di voler considerare il suddetto verbale quale allegato al progetto definitivo trasmesso dalla Comunità Montana Alto e Medio Metauro (PU) nonché di voler procedere all'approvazione del progetto definitivo. Pertanto, fatte le opportune valutazioni, si è contestualmente proceduto alla definitiva predisposizione del testo del decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento, ratificato quindi dal Commissario con l'emanazione del decreto n. 7/2012 del 31/07/2012.

- Incontro con l'Ente attuatore degli interventi:
- MC031A-1/10 - Comuni di Macerata e Montecassiano (MC). Località Fiume Potenza. Lavori di manutenzione idraulica dal ponte di Sambucheto a valle del centro Fiere di Villa Potenza. 169.000,00 Euro;